

UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA
Provincia di Grosseto

REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E DELLA TARI

Articolo 1

Ambito di applicazione e definizione Ufficio tributi

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione dei tributi ed al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, impegnato nell'attività di accertamento dell'evasione dell'imposta municipale propria e della Tariffa Rifiuti, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75,
2. Ai fini del presente regolamento rientra nella definizione di "Ufficio Tributi" dell'Unione dei Comuni la specifica unità organizzativa della Gestione Associata denominata "Ufficio Tributi", composta dal Funzionario responsabile dei tributi, dai dipendenti dei Comuni comandati all'Unione per la gestione associata, nonché le unità di personale, amministrativo e tecnico, dei Comuni o dell'Unione che collaborano, anche temporaneamente, con l'Ufficio Tributi nell'attività di accertamento dell'evasione IMU-TARI.

Articolo 2

Attività di controllo

1. L'attività di controllo, volta ad individuare la vera e propria evasione tributaria, è realizzata nel rispetto del principio di trasparenza e imparzialità dell'azione d'accertamento nonché di una sua adeguata programmazione.
2. L'attività di controllo dell'ufficio tributi consiste in tutti i compiti di ordinaria e straordinaria gestione, rientranti tra le competenze del responsabile di imposta, in conformità alle disposizioni legislative.
3. Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni o elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale.
4. L'attività di controllo consiste nella bonifica dei dati in possesso dell'ufficio e nella successiva emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione di ruoli coattivi.

Articolo 3

Costituzione e quantificazione del fondo per il recupero dell'evasione IMU-TARI

1. Le risorse per l'erogazione dell'incentivo di cui al presente regolamento alimentano la parte variabile del fondo di cui all'art. 67, comma 3, lettera c) del CCNL 21.05.2018, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, nella misura del 5% del maggior gettito derivante dall'attività di accertamento dell'evasione IMU-TARI, effettivamente incassato a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, purché non contestati in sede giurisdizionale, riferiti all'anno precedente la costituzione del fondo.
2. Ferme restando le modalità di alimentazione del Fondo, in sede di predisposizione del bilancio di previsione si tiene conto delle riscossioni, da calcolarsi con le percentuali di cui al comma precedente, realizzate nell'anno precedente a quello in cui è predisposto il bilancio di previsione.
3. La quantificazione definitiva delle risorse confluite nel Fondo si determina con riferimento alle riscossioni di cui al comma precedente certificate nel bilancio consuntivo approvato nell'anno di riferimento.

Articolo 4

Destinazione del Fondo

1. La ripartizione del Fondo tra quota da destinare al potenziamento delle risorse strumentali dell'ufficio tributi, che non può essere superiore all'1%, e quota da destinare al riconoscimento del trattamento accessorio al personale dipendente è stabilita annualmente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e, per il primo anno di applicazione, in occasione della delibera di variazione dello stesso, su proposta del funzionario responsabile dei tributi, in considerazione delle effettive necessità di potenziamento delle risorse strumentali del Servizio tributi. La quota dell'1% viene trasferita all'Unione.
2. Il predetto potenziamento consiste nel miglioramento dei supporti tecnici e informatici dell'ufficio tributario e nella formazione del personale adibito alle attività di controllo e accertamento tributario.

Articolo 5

Trattamento accessorio

1. Le risorse confluite nel Fondo, al netto delle eventuali risorse necessarie al potenziamento delle risorse strumentali, sono ripartite tra il personale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione tributaria facenti parte del gruppo di lavoro di cui al successivo art.6, impegnato nell'attività di controllo, privilegiando gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi comunali e la partecipazione all'accertamento dell'evasione dei tributi comunali.
2. Annualmente la Giunta Comunale definisce gli obiettivi di recupero dell'evasione dei tributi rilevanti per accedere al trattamento accessorio di cui al comma precedente e in base agli obiettivi da raggiungere verranno indicati i servizi che parteciperanno al progetto.
3. La quota del Fondo destinata al trattamento economico accessorio si considera al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione ed è erogata in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
3. La quota da attribuire ad ogni dipendente, compresi i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa, non può superare il 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo di ciascun dipendente.
4. Eventuali quote del Fondo non utilizzate per il potenziamento delle risorse strumentali e non distribuite ai dipendenti, rappresentano economie di spesa dell'anno di riferimento e non possono essere riportate al successivo esercizio.

Articolo 6

Gruppo di Lavoro

1. Per il conseguimento delle finalità di cui al presente Regolamento è individuato un gruppo di lavoro coordinato dal Funzionario Responsabile dei Tributi.
Per ogni servizio che partecipa al progetto, il responsabile della posizione organizzativa di riferimento individua, all'interno del proprio servizio, i dipendenti che entreranno a far parte del gruppo di lavoro.
2. All'atto della costituzione del gruppo di lavoro si procede ad individuare i singoli partecipanti e a precisare le attività che ogni componente presta, quali, a titolo semplificativo, il ruolo svolto, gli strumenti da utilizzare, l'obiettivo da raggiungere, secondo lo schema tipo di conferimento di incarico (Allegato "A").

Articolo 7

Modalità di erogazione del compenso

1. All'inizio di ciascun esercizio finanziario, il Funzionario Responsabile dei tributi con propria determina provvederà a quantificare le somme riscosse nell'esercizio precedente, sia a competenza che a residuo e ad impegnare l'importo del compenso, al lordo di tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali, ripartendo lo stesso fra i dipendenti con le seguenti modalità :

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti ai componenti dell'Ufficio Tributi e agli altri eventuali collaboratori, nell'ambito delle seguenti percentuali:

- a) Responsabile del servizio tributi 20% (liquidato dall'Unione sulla base dei trasferimenti pro quota dei Comuni);
- b) Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento 70% (liquidato dal Comune o dall'Unione sulla base dei trasferimenti pro quota dei Comuni);
- c) Collaboratori amministrativi e tecnici 10% (liquidato dai Comuni).

I dipendenti di cui alla lettera b) sono nominati dal Responsabile dell'Unione; I collaboratori di cui alla lettera c) sono nominati dal Responsabile competente del Comune di appartenenza.

Le quote di cui alle lettere a) sono trasferite all'Unione, le quote di cui alla lettera b) possono essere trasferite all'Unione o trattenute e liquidate dai Comuni mentre le quote di cui alla lettera c) sono trattenute nei Fondi dei rispettivi Comuni.

La ripartizione dell'incentivo per i dipendenti coinvolti di cui alla lettera b) e c), per i quali la percentuale è definita complessivamente con riferimento all'unità organizzativa di appartenenza, è effettuata da ciascun responsabile della posizione organizzativa di riferimento sulla base delle responsabilità e delle competenze assegnate al singolo dipendente.

Articolo 8

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal 01.01.2020 e viene applicato a decorrere dalle riscossioni di cui all'attività di controllo IMU e TARI certificate dal consuntivo dell'anno 2019.

Allegato "A"

SCHEMA TIPO DI CONFERIMENTO DI INCARICO

OGGETTO: _____

IL Responsabile

- Visto il Decreto n. _____ del _____ di Nomina quale Responsabile di

- Visto l'articolo 1, comma 1091, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Richiamato il regolamento comunale di attuazione della disposizione sopra indicata;
- Preso atto che i dipendenti individuati possiedono i requisiti per assolvere l'incarico assegnato;
- Sentiti gli interessati che hanno manifestato la propria disponibilità;

DISPONE

In riferimento al progetto in oggetto, la S.V. rientra nella seguente tipologia:

	TIPO DI INCARICO	PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE
	Responsabile del servizio tributi	20%
	Personale dell'ufficio tributi addetto all'accertamento	70%
	Collaboratori amministrativi e tecnici	10%

IL RESPONSABILE

IL DIPENDENTE

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE
